

Regolamento Percorsi Ordinamentali ad Indirizzo Musicale

Scuola Secondaria di I Grado

- Visto il D.M. del 3 Agosto 1979
- Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996
- Visto il D.M. 201 del 6 Agosto 1999
- Visto il D.M 8/2011
- Visto il Dlgs 62/2017
- Visto il D.M 176/2022

Art. 1 MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

I Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili, e prevedono l'insegnamento di quattro strumenti: Violino, Pianoforte, Flauto traverso e Chitarra. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione nel sito web istituzionale della scuola.

Art. 2 CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Corso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), dai Docenti di Strumento musicale e da un Docente di Musica. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione ritmica e vocale, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza e ritmo, si conclude con il colloquio motivazionale.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati ed eventualmente adattati per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento.

Art. 4 COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle prove medesime e del colloquio motivazionale **al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche fisiche del candidato.**

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola, entro i termini di legge.

Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso di Strumento Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, o motivazioni particolari che saranno esaminate e valutate dal Dirigente o da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare

strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 6 FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

All'inizio dell'anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione.

L'orario delle lezioni individuali è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto le esigenze delle famiglie degli allievi. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 7 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le attività dei Percorsi a Indirizzo Musicale si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano rispetto al quadro orario scelto dall'alunno, e iniziano all'uscita dalle lezioni mattutine. Tale orario aggiuntivo corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), e sarà articolato su base plurisettimanale, in due unità di insegnamento non necessariamente coincidenti con l'unità oraria: una lezione di strumento e una lezione di musica d'insieme/orchestra. La teoria musicale potrà essere proposta in entrambi i momenti, a discrezione dei Docenti.

Nell'ambito della propria autonomia la scuola modula nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, secondo il seguente schema:

- classe prima: **88h30'**
 - lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
 - musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 1h30' settimanale = 49h30'
 - prove e partecipazione a saggi e concerti = 6h

- classe seconda: **104h30'**
 - lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
 - musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 1h30' settimanale = 49h30'
 - orchestra 1h15' in aggiunta alla musica d'insieme 13 volte nell'a.s. (5 lezioni per la preparazione del Concerto di Natale e 8 lezioni per la preparazione del Concerto di fine a.s.) = 16h15'
 - prove e partecipazione a saggi e concerti = 5h45'

- classe terza: **104h30'**
 - lezione strumentale/teoria e lettura della musica: 1h settimanale = 33h
 - musica d'insieme/teoria e lettura della musica: 1h30' settimanale = 49h30'
 - orchestra 1h15' in aggiunta alla musica d'insieme 13 volte nell'a.s. (5 lezioni per la preparazione del Concerto di Natale e 8 lezioni per la preparazione del Concerto di fine a.s.) = 16h15'
 - prove e partecipazione a saggi e concerti = 5h45'

Art. 8 DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio sia (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme/orchestra contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate come quelle dell'orario antimeridiano.

Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del Docente di strumento per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di Strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del Regolamento d'Istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni mattutine e pomeridiane di Strumento:

1. tra la fine delle lezioni mattutine e l'inizio di quelle pomeridiane, gli alunni della prima ora pomeridiana dovranno fermarsi a scuola e consumare un pasto veloce, che si procureranno autonomamente;
2. è vietato all'alunno della prima ora di strumento uscire dai locali della scuola;

3. la scuola attiva un progetto *ad hoc* di vigilanza durante la consumazione del pasto;
4. i Docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, nel caso in cui questi trasgrediscano alla regola del punto precedente;
5. se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite.

Art. 9 SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Tutte le comunicazioni tra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di Strumento saranno comunicate dai Collaboratori Scolastici direttamente agli alunni durante le ore mattutine.

Art. 10 VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'Insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme/Orchestra.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Art. 11 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

1. Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi;
2. nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso;
3. il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;
4. nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale: gli accessori (corde, spalliere, poggia piedi etc.) e i libri sono a carico delle famiglie.

Art. 12

Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali, di musica d'insieme e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Nell'ambito della propria autonomia, le suddette attività possono essere realizzate anche promuovendo accordi di rete e gemellaggi con altre istituzioni scolastiche.

Art. 13

Partecipazione dei docenti agli OO.CC. e ruolo del docente coordinatore del percorso ad Indirizzo musicale.

In sede di scrutinio periodico e finale, i docenti di strumento partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento, l'orario di lezione può subire delle modifiche per consentire ai docenti di strumento la partecipazione agli OO.CC.

Sarà utilizzato un sistema di resoconto attraverso il coordinatore di classe per la discussione di casi specifici nell'ambito dei consigli di classe.

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del corso musicale. Il

coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e alla verifica della loro efficienza.

Art. 14

Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nei Percorsi ad Indirizzo Musicale. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati la possibilità scegliere consapevolmente lo strumento, alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi *ad hoc* di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.